

COMUNE DI ASSAGO
PROVINCIA DI MILANO

Servizio Finanziario

**ASSESTAMENTO GENERALE E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
(artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

SOMMARIO

1. ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

3. VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

3.1 Avvio del procedimento e riscontro documentale

3.2 Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate

3.3 Verifica gestione di competenza: situazione delle spese

3.4 Verifica fondo di riserva di competenza

3.5 Verifica della gestione dei residui

3.6 Verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

3.7 Verifica della situazione di cassa e del fondo di cassa

4. RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

5. VERIFICA EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

6. CONSIDERAZIONI, VALUTAZIONI, PROPOSTE

1. Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., individua quali principali momenti di verifica e controllo del pareggio e degli equilibri finanziari di bilancio, l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede altresì che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).*

2. *Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.*

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

2. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27-04-2022.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27-04-2022, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad €. 18.760.745,74 così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			18.760.745,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽⁸⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				2.194.791,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				52.318,78
		Totale parte accantonata (B)		2.247.110,61
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				201.294,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		Totale parte vincolata (C)		201.294,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.805.083,84
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		12.507.257,29
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾				

Tenuto conto che, in fase di assestamento si propongono le seguenti principali variazioni di Bilancio:

- spese ed entrate correnti come da ricognizione effettuata dai singoli responsabili pervenuti agli atti del responsabile del servizio finanziario.
- Applicazione di quote di avanzo destinate a:
 - spese di investimento, di cui all'allegato A, in coerenza con il piano delle opere;
 - spese correnti relativamente a maggiori oneri per spese di energia elettrica e gas, di cui alla FAQ n. 49/2022 di RGS;

Pertanto, il quadro degli **Equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2022/2024**, riferito alle previsioni assestate delle entrate e spese risulta il seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.384.930,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.550,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		515.550,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-480.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		480.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		6.473.049,34		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		-6.443.799,90	5.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		29.249,44 0,00	5.000,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

3. VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

3.1 Avvio del procedimento e riscontro documentale

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 “....*Il responsabile del servizio finanziario e' prepostoalla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.... e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica*”;
- ai sensi dell'art. 147-quinquies del medesimo Decreto:

1. Il controllo sugli equilibri finanziari e' svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari e' disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed e' svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonche' delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. ;

il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di verifica del pareggio e degli equilibri finanziari richiedendo ai Responsabili di Servizio dell'Ente di:

- verificare tutte le voci di entrate e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione di competenza, evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza e/o di cassa;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;
- segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

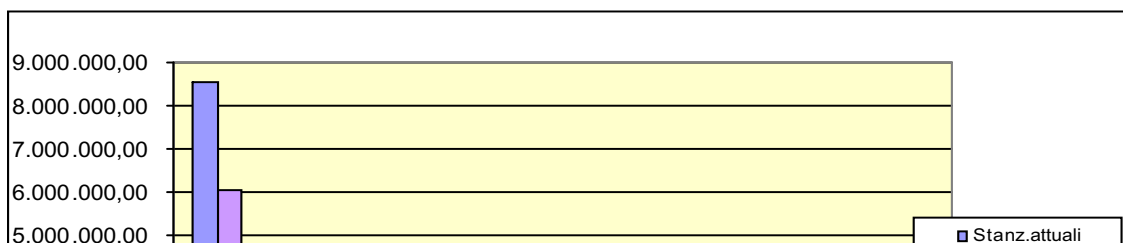
A seguito dei riscontri dei Responsabili di Servizio dell'Ente, pervenuti il Servizio Finanziario ha effettuato l'analisi e le verifiche delle poste di bilancio dalle quali emergono le seguenti risultanze.

3.2 Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate

Stato di accertamento delle entrate

Le entrate presentano il seguente stato di accertamento, riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

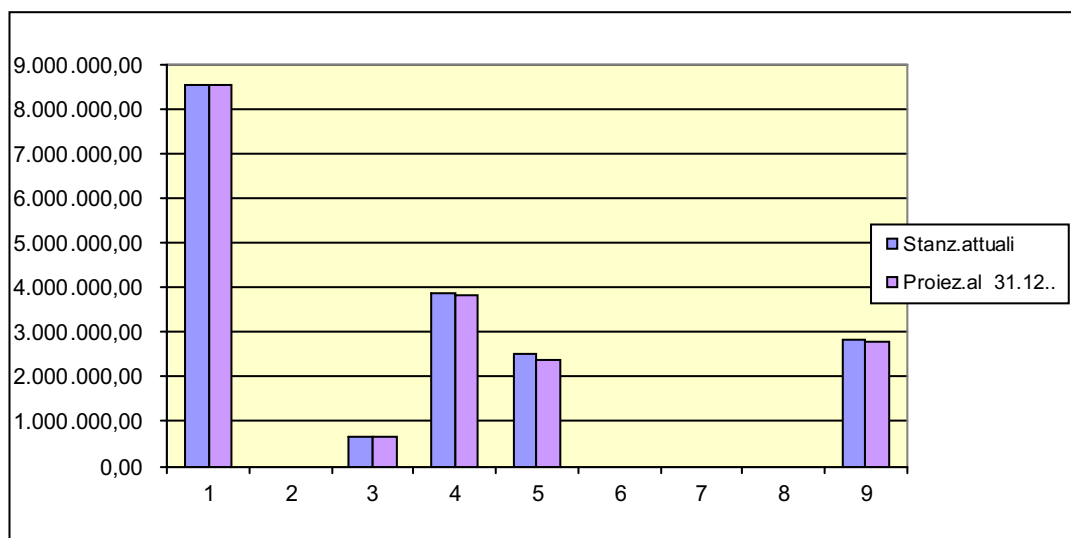
Andamento tendenziale delle entrate	Stanz.attuali	Accertato	% Accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.507.852,21	6.025.470,39	-29,18%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	653.594,58	22.134,00	-96,61%
Tit. 3 - Extratributarie	3.868.244,26	1.970.346,83	-49,06%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	2.497.954,00	2.065.116,70	-17,33%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	2.816.008,41	955.519,63	-66,07%
Totali	18.343.653,46	11.038.587,55	-39,82



Andamento tendenziale delle entrate

Le entrate presentano le seguenti proiezioni al 31.12.2022 e scostamenti percentuali, rispetto agli stanziamenti attuali di bilancio:

Andamento tendenziale delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12..	% Scostamento
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.507.852,21	8.506.250,00	-0,02%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	0	653.594,58	0,00%
Tit. 3 - Extratributarie	653.594,58	653.594,58	0,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	3.868.244,26	3.830.000,00	-0,99%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	2.497.954,00	2.390.000,00	-4,32%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00%
	2.816.008,41	2.800.000,00	-0,57%
Totali	18.343.653,46	18.179.844,58	-0,89

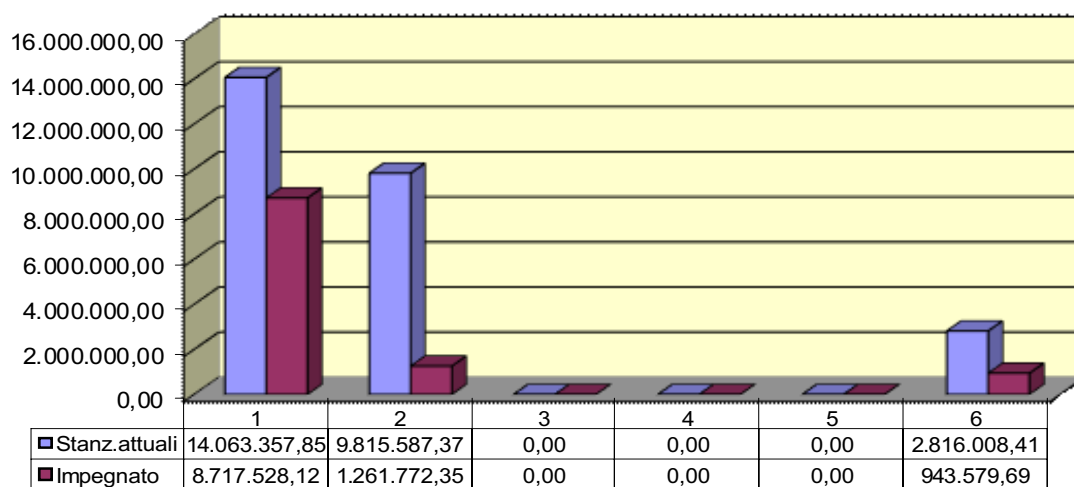


3.3 Verifica gestione di competenza: situazione delle spese

Stato di impegno delle spese

Le spese, articolate per titoli, presentano il seguente stato di impegno riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

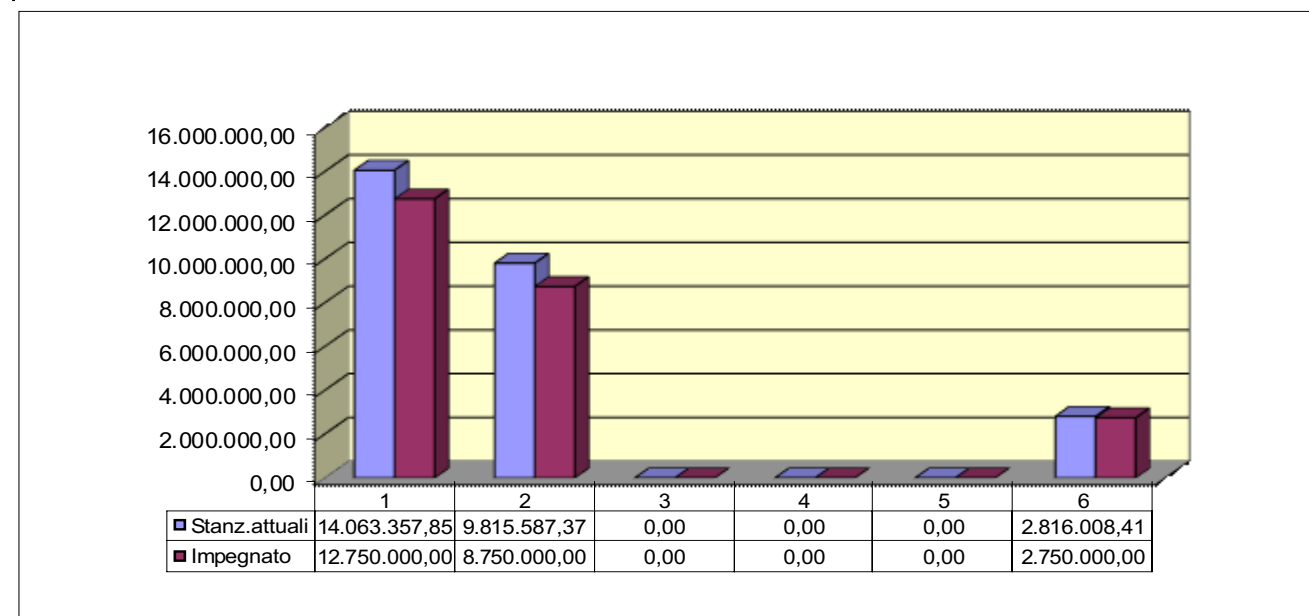
Stato di impegno delle spese		Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - spese correnti		14.063.357,85	8.717.528,12	62%
Tit. 2 - spese in conto capitale		9.815.587,37	1.261.772,35	13%
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0%
Tit. 4 - rimborso prestiti		0,00	0,00	0%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere		0,00	0,00	0%
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro		2.816.008,41	943.579,69	34%
Totali		26.694.953,63	10.922.880,16	41%



Andamento tendenziale delle spese

Le spese, articolate per titoli, presentano le seguenti proiezioni al 31.12.2022 e scostamenti percentuali, rispetto agli stanziamenti attuali di bilancio:

Stato di impegno delle spese	Stanz.attuali	Proiezione al 31.12	% Scostamento
Tit. 1 - spese correnti	14.063.357,85	12.750.000,00	91%
Tit. 2 - spese in conto capitale	9.815.587,37	8.750.000,00	89%
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - rimborso prestiti	0,00	0,00	0%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0%
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	2.816.008,41	2.750.000,00	98%
Totali	26.694.953,63	24.250.000,00	91%



3.4 Verifica fondo di riserva di competenza

Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, **compreso il fondo di riserva** ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio."

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000, l'Ente:

* ha iscritto un fondo di riserva pari al 0,321% del totale delle spese correnti di competenza previste, quindi all'interno dell'importo minimo dello 0,30% e dell'importo massimo del 2%

* ha riservato la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Alla luce dell'attuale situazione del fondo di riserva, riepilogata nel prospetto seguente:

FONDO DI RISERVA	IMPORTO quota riservata art. 166 comma 2-bis TUEL	IMPORTO quota libera	IMPORTO TOTALE
STANZIAMENTO INIZIALE	€ 19.505,81	€ 19.505,81	€ 39.011,62
TOTALE PRELEVAMENTI	€ -	€ -	€ -
RESIDUA DISPONIBILITA'	€ 19.505,81	€ 19.505,81	€ 39.011,62

si ritiene che il fondo di riserva sia congruo e adeguato per fronteggiare le presumibili esigenze straordinarie di bilancio attualmente non prevedibili;

3.5 Verifica della gestione dei residui

I residui attivi e passivi iniziali all'01.01.2022 desumibili dai residui al 31.12.2021 risultanti dal Rendiconto della gestione es. 2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27-04-2022 a seguito di riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 TUEL approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 31-03-2022, alla data odierna, presentano variazioni in diminuzione soltanto nella parte entrata.

Pertanto, la situazione aggiornata dei residui attivi e passivi alla data della verifica di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri risulta la seguente:

Situazione aggiornata residui attivi	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/residui al 15/06/2022 e riaccertamento	Residui attivi assestati
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.538.120,29	€ 207.214,61	€ 3.330.905,68
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 26.131,14	€ -	€ 26.131,14
Tit. 3 - Extratributarie	€ 938.311,93	€ 131.300,46	€ 807.011,47
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 827.241,54	€ -	€ 827.241,54
Tit. 5 - Entrate da riduzione di	€ -	€ -	€ -
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	€ -
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	€ 86.537,71	€ 4.865,15	€ 81.672,56
Totali	€ 5.416.342,61	€ 343.380,22	€ 5.072.962,39

Situazione aggiornata residui passivi	Residui passivi iniziali	pagamenti in c/residui al 15/06/2022	Residui passivi assestati
Tit. 1 - spese correnti	4.169.303,93	1.267.056,14	2.902.247,79
Tit. 2 - spese in conto capitale	1.254.720,48	364.961,16	889.759,32
Tit. 3 - spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso prestiti	-	-	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	419.545,99	281.657,07	137.888,92
Totali	5.843.570,40	1.913.674,37	3.929.896,03

Alla luce delle risultanze sopra esposte, emerge una situazione di equilibrio della gestione residui e pertanto non risulta necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione es. 2021.

3.6 Verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La verifica della congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere condotta:

- 1) sulla base di quanto previsto dall'art. 193 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio e di controllo della salvaguardia degli equilibri, per adottare le eventuali iniziative necessarie ad adeguare il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso;
- 2) sulla base del principio contabile applicato all. 4/2 punto 3.3 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento per l'eventuale adeguamento, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio, dei FCDE stanziati nel bilancio di previsione in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti.

Per quanto riguarda il punto 1) ovvero la **verifica di adeguatezza dell'FCDE accantonato nel risultato di amministrazione es. 2021** pari a complessivi €. 2.194.791,83 così ripartiti:

FCDE ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ES. 2021

Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.
1.01.01.61.001	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2.037.122,42
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO ICI AREE FABBRICABILI	125.145,41
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	32.524,00

sulla base della verifica della gestione dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione es. 2021 è congruo e adeguato.

Per quanto attiene il precedente punto 2) ovvero la ***verifica di adeguatezza degli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2022/2024*** anno 2022, pari a complessivi €. 825.225,00, sulla base dei rapporti tra incassi, accertamenti e stanziamenti assestati e il conseguente completamento a 100% della percentuale utilizzata per il calcolo degli FCDE in sede di bilancio di previsione, secondo i valori sotto riportati, in sede di assestamento generale non si rende necessario adeguare gli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2022/2024 in quanto congrui e adeguati:

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni asstate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	3.075.000,00	807.285,00	0,00	3.075.000,00	659.902,95	369.951,06	0,00	0,00
1012 / 0	ACCERTAMENTI IMU	700.000,00	83.370,00	11,91	700.000,00	376.833,54	214.023,41	69,43	83.370,00
1013 / 0	ACCERTAMENTO TASI - TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	39.256,00	43,92	0,00
1014 / 0	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	1.850.000,00	449.365,00	24,29	1.850.000,00	213.069,41	116.671,65	93,69	449.365,00
1024 / 0	ACCERTAMENTO TARI	300.000,00	123.840,00	41,28	300.000,00	0,00	0,00	100,00	123.840,00
1034 / 0	ACCERTAMENTO IMU AREE FABBRICABILI	5.000,00	710,00	14,20	5.000,00	0,00	0,00	100,00	710,00
1034 / 1	COMPARTECIPAZIONE SU TRIBUTI STATALI (SEGNALAZIONI QUALIFICATE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1036 / 0	COMPARTECIPAZIONE SU TRIBUTI STATALI (SEGNALAZIONI QUALIFICATE)	150.000,00	150.000,00	99,99	150.000,00	0,00	0,00	100,00	149.985,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.000,00	17.940,00	0,00	120.000,00	30.000,00	4.969,00	0,00	0,00
3008 / 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	120.000,00	17.940,00	14,95	120.000,00	30.000,00	4.969,00	95,86	17.940,00
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		3.195.000,00			3.195.000,00	689.902,95	374.920,06		
Totale FCDE iniziale parte corrente			825.225,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente					825.210,00
Totale FCDE iniziale parte conto capitale			0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale					0,00
Totale generale FCDE iniziale			825.225,00	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese					825.210,00

3.7 Verifica della situazione di cassa e del fondo di cassa

Tenuto conto che:

- Il fondo di cassa finale es. 2021, risultante dal Rendiconto della gestione es. 2021, è pari ad €. 20.384.930,36;
- La situazione di cassa risultante dal libro giornale del Tesoriere Comunale Monte Paschi di Siena Spa, alla data del 15/06/2022 è la seguente:

CASSA DI FATTO		importi parziali	TOTALI
Saldo del Tesoriere al 1° gennaio 2022			€ 20.384.930,36
(+) Riscossioni dall' 01/01/2022 al 15/06/2022 di cui:			€ 5.671.929,88
Reversali riscosse dal Tesoriere		€ 4.888.483,07	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		€ 783.446,81	
(-) Pagamenti dall' 01/01/2022 al 15/06/2022 di cui:			€ 5.809.168,57
Mandati pagati		€ 5.808.578,57	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		€ 590,00	
Pagamenti per azioni esecutive da regolarizzare		€ -	
(=) Saldo di cassa del Tesoriere (conto di fatto) al 15/06/2022			€ 20.247.691,67

- La situazione di cassa risultante dalla contabilità dell'Ente alla medesima data del 15/06/2022:

N. ULTIMA REV. emessa dall'Ente	1148		
N. ULTIMO MAND. emesso dall'Ente	2523		
CASSA DI DIRITTO:		importi parziali	TOTALI
Fondo iniziale di cassa al 01/01/2022			€ 20.384.930,36
(+) Reversali emesse dal 01/01/2022 al 15/06/2022			€ 4.888.483,07
(-) Mandati emessi dal 01/01/2022 al 15/06/2022			€ 5.795.821,25
(=) Saldo di cassa dell'Ente (conto di diritto) al 15/06/2022			€ 19.477.592,18

- tramite la sottostante riconciliazione, emerge un pieno allineamento tra il c.d. “Saldo di fatto” risultante dalla situazione di cassa del Tesoriere Comunale e il c.d. “saldo di diritto” risultante dalla contabilità dell'Ente:

RICONCILIAZIONE	
Saldo di cassa dell'Ente (conto di diritto) al 15/06/2022	€ 19.477.592,18
Pagamenti da regolarizzare con mandati	€ 590,00
Mandato emesso ma non riscosso dal beneficiario	€ -
Mandati caricati non pagati dal tesoriere	
Riscossioni da regolarizzare con reversali	€ 763.461,07
Reversali caricate ma non rimosse dal Tesoriere	
Reversali parzialmente caricate	€ 7.228,40
Reversale n.____/____ scartata dal sistema Siope +	€ -
Cassa di fatto del Tesoriere al 15/06/2022	€ 20.247.691,65

Considerato quanto su esposto la gestione di cassa risulta in equilibrio.

4. RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, con deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

In riscontro alla ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio avviata dal Servizio Finanziario si rileva che i Responsabili di Servizio hanno attestato la presenza di debiti riconoscibili per prestazioni legali per cui il Consiglio Comunale deve adottare i provvedimenti ai sensi dell'art. 194 TUEL e spese per passività potenziali per le quali si è provveduto a stanziare il relativo fondo contenzioso.

5. VERIFICA EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Va tenuto altresì conto:

- che il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- che la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- che il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce *“fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”*;

Considerate le variazioni di assestamento generale proposte, si conferma il rispetto anche degli equilibri di finanza pubblica, come risulta evidenziato dal presumibile risultato di competenza (W1) non negativo e il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) (proiezione al 31-12-2022), di seguito riportato.

VERIFICA EQUILIBRI (proiezione al 31.12.2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (PRESUMIBILI ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.989.844,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.750.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		239.844,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO		

UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	681.294,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	352.372,80
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.273.511,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	825.225,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	448.286,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		448.286,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.473.049,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.196.956,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	352.372,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.750.000,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		957.633,37
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		957.633,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		957.633,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.231.144,75
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		825.225,00
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.405.919,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.405.919,75

6. CONSIDERAZIONI, VALUTAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto sopra esposto si conferma:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica;
- la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa;
- la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonati nel risultato di amministrazione es. 2021 e stanziati nel bilancio di previsione 2022/2024;
- l'applicazione di quota di avanzo di amministrazione per il finanziamento di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL e di passività potenziali.

Assago, 15/06/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dr.ssa Rosa Elia